



UNIVERSITÀ DI PISA STORIA DELLA MUSICA

ALESSANDRO CECCHI

Anno accademico	2022/23
CdS	ITALIANISTICA
Codice	1154L
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA MUSICA	L-ART/07	LEZIONI	36	ALESSANDRO CECCHI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze storiche, strumenti metodologici e terminologia per lo studio dell'esperienza musicale, cioè delle diverse forme di mediazione e circolazione della musica in quanto testo (manoscritto, edizione a stampa, edizione digitale), in quanto performance (concerto, rappresentazione, installazione) e in quanto produzione mediale (disco, film, televisione, video, nuovi media digitali). Gli esempi selezionati e discussi spazieranno dalla musica antica alla contemporaneità, seguendo in modo libero i contenuti del volume in bibliografia e integrando altri esempi.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione principalmente in sede di esame orale tramite domande e risposte sulla bibliografia e sugli esempi discussi. Inoltre, il corso alternerà le lezioni frontali con momenti di discussione collettiva sulle conoscenze acquisite e sulla metodologia del corso. La partecipazione attiva degli studenti e la produzione di una relazione scritta contribuiranno alla verifica delle conoscenze acquisite.

Capacità

Al termine del corso gli studenti matureranno la capacità di riconoscere, descrivere e discutere in modo appropriato diverse forme di mediazione musicale considerandone gli aspetti storici, estetici, tecnologici e culturali. Questo implicherà un incremento delle capacità di ascolto e della consapevolezza del ruolo della mediazione nell'esperienza musicale.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità sarà oggetto di valutazione principalmente in sede di esame orale tramite domande e risposte sugli esempi discussi a lezione. Inoltre, il corso alternerà le lezioni frontali con momenti di discussione collettiva sulle capacità acquisite dagli studenti. La partecipazione attiva degli studenti al corso e la produzione di una relazione scritta contribuiranno alla verifica delle capacità acquisite.

Comportamenti

Gli studenti alla fine del corso modificheranno la loro percezione della musica nei suoi diversi contesti, maturando la capacità di riconoscere, discutere e giudicare la presenza e la funzione della musica nelle diverse forme di mediazione musicale considerate (testi, performance, produzioni medialità). Saranno quindi in grado di svolgere in autonomia ricerche e analisi mirate alla funzione della musica nella società altamente mediatizzata che li circonda.

UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità di verifica dei comportamenti

La verifica dei comportamenti si baserà principalmente sulla relazione scritta, che riguarderà oggetti di analisi diversi dagli esempi considerati a lezione e nella bibliografia. L'esame orale contribuirà alla verifica tramite domande finalizzate alla valutazione delle capacità degli studenti di trasferire gli schemi di comportamento acquisiti durante il corso ad altri esempi di mediazione musicale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si richiedono conoscenze di base sulla musica e sui media audiovisivi in genere, capacità di ascolto musicale, interesse per le connessioni tra musica, letteratura, arti figurative, arti performative, produzione mediale e forme di intrattenimento.

Indicazioni metodologiche

Il corso sarà basato su lezioni frontali intervallate da momenti di discussione collettiva sugli aspetti metodologici e sugli esempi affrontati.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

La musica come testo, performance e media: esperienza musicale e “mediazione radicale”

Tra gli ultimi decenni del XIX secolo e il primo ventennio del XXI secolo (complice l'emergenza sanitaria) la circolazione della musica si è spostata sempre più decisamente verso i media e in particolare verso i nuovi media digitali. A questo proposito si parla oggi di “cultura mediatizzata”. Questa enfasi sulla particolare forma di mediazione offerta dai (nuovi) media rischia di offuscare la comprensione dell'esperienza musicale considerata nella sua complessità. Della musica, infatti, non si è mai data esperienza al di fuori di specifiche forme di mediazione. Anche una performance dal vivo (un concerto, la rappresentazione di un'opera, un tour internazionale) o un testo musicale (dal manoscritto musicale miniato, alla partitura a stampa, all'edizione digitale) offrono mediazioni complesse dando vita a esperienze musicali peculiari ma non di rado interconnesse.

Al tempo stesso, non si può negare che, proprio grazie alla più stretta familiarità con i nuovi media digitali, negli ultimi venti anni si sono poste le premesse metodologiche per un ripensamento radicale del concetto di musica a partire dalle sue attuali forme di esperienza. La musicologia nelle sue diverse declinazioni (storica, empirica, etnografica) ha contribuito a questo ripensamento insieme a molte altre prospettive disciplinari (performance studies, media studies, sound studies, digital humanities, scienze cognitive, neuroscienze). Dopo una ricostruzione del più recente dibattito interdisciplinare su musica e media, il corso proverà a intrecciare diverse discipline e prospettive di ricerca per illuminare alcuni segmenti della storia della musica alla luce del mutato concetto di musica e di un rinnovato concetto di “mediazione musicale”.

L'impalcatura metodologica del corso sarà supportata dalla bibliografia e illustrata con riferimento a esempi concreti, che saranno analizzati in modo ravvicinato e in una prospettiva interdisciplinare. Il corso intende proporre un percorso sperimentale finalizzato alla riflessione sulle forme e sui concetti dell'esperienza musicale tra testo, performance e media. Il corso si avvarrà di alcuni momenti di discussione collettiva sia sugli aspetti metodologici sia sugli esempi trattati nel corso.

Bibliografia e materiale didattico

1. Volume di riferimento del corso (studiare integralmente)

- Alessandro Cecchi (a cura di), *La musica fra testo, performance e media. Forme e concetti dell'esperienza musicale*, Roma: NeoClassica 2019

2. Bibliografia a scelta (studiare solo uno dei seguenti saggi disponibili in Moodle)

- Alessandro Cecchi, *Arturo Benedetti Michelangeli tra media, stile e discorso. La circolazione della performance musicale*, in Michela Garda e Eleonora Rocconi (a cura di), *Registrare la performance. Testi, modelli, simulacri tra memoria e immaginazione*, Pavia: Pavia University Press 2016, pp. 49-71, [disponibile su Moodle](#)
- Alessandro Cecchi, *Arturo Benedetti Michelangeli, Glenn Gould e la Raitre di Angelo Guglielmi. La performance musicale della televisione*, «Gli spazi della musica» 9 (2020): <https://www.ojs.unito.it/index.php/spazidellamusica/article/view/5389>
- Alessandro Cecchi, *Idiosincrasie generazionali: musica e media nel cinema di Nanni Moretti degli anni Ottanta*, «Biblioteca Teatrale» 129-130 (2019), pp. 111-130, [disponibile su Moodle](#)
- Alessandro Cecchi, *Canzoni d'attore. Musica, performance e (nuovi) media nel film “Lo chiamavano Jeeg Robot” (2015)*,



UNIVERSITÀ DI PISA

«Schermi» 7 (2020), pp. 155-175: <https://riviste.unimi.it/index.php/schermi/article/view/12973/13175>

3. Bibliografia supplementare per la metodologia (opzionale, usata dal docente nella prima parte del corso)

- Philip Auslander, *Liveness. Performance in a Mediatized Culture. Second Edition*, London/New York: Routledge 2008
- Philip Auslander, *In Concert. Performing Musical Persona*, Ann Arbor: University of Michigan Press 2021
- Jay David Bolter, Richard Grusin, *Remediation. Understanding New Media*, Cambridge (MA): MIT Press 2000 (traduzione italiana: *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi*, a cura di A. Marinelli, Milano: Guerini e Associati 2003)
- Gianmario Borio (ed.), *Musical Listening in the Age of Technological Reproduction*, London/New York: Routledge 2015
- Gianmario Borio, Giovanni Giuriati, Alessandro Cecchi, Marco Lutz (eds), *Investigating Musical Performance: Theoretical Models and Intersections*, London/New York: Routledge 2020
- Alessandro Cecchi, *Performance/Media/Documentation... Thinking Beyond Dichotomies. An interview with Philip Auslander*, «Sound Stage Screen» 1/1, 2021: <https://riviste.unimi.it/index.php/ssss/article/view/15388>
- Alessandro Cecchi, *Exploring the Text-Performance Continuum in Music: Reflections on Immediate Mediation*, in Gianmario Borio (ed.), *The Mediations of Music: Critical Models After Adorno*, London/New York: Routledge 2022 (pp. 104-121)
- Nicholas Cook, *Between Process and Product: Music and/as Performance*, «Music Theory Online» 7/2, 2001: <https://www.mtosmt.org/issues/mto.01.7.2/mto.01.7.2.cook.html>
- Nicholas Cook, *Beyond the Score: Music as Performance*, Oxford/New York: Oxford University Press 2013
- Richard Grusin, *Radical Mediation*, «Critical Inquiry» 42/1, 2015 (traduzione italiana: *Radical mediation. Cinema, estetica e tecnologie digitali*, a cura di A. Maiello, Cosenza: Pellegrini 2017)

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno studiare:

1) il volume principale del corso (completo, obbligatorio):

- Alessandro Cecchi (a cura di), *La musica fra testo, performance e media. Forme e concetti dell'esperienza musicale*, Roma: NeoClassica 2019

2) i seguenti 4 saggi (completi obbligatori):

- Alessandro Cecchi, *Arturo Benedetti Michelangeli tra media, stile e discorso. La circolazione della performance musicale*, in Michela Garda e Eleonora Rocconi (a cura di), *Registrare la performance. Testi, modelli, simulacri tra memoria e immaginazione*, Pavia: Pavia University Press 2016, pp. 49-71, [disponibile su Moodle](#)
- Alessandro Cecchi, *Arturo Benedetti Michelangeli, Glenn Gould e la Raitre di Angelo Guglielmi. La performance musicale della televisione*, «Gli spazi della musica» 9 (2020): <https://www.ojs.unibo.it/index.php/spazidellamusic/article/view/5389>
- Alessandro Cecchi, *Idiosincrasie generazionali: musica e media nel cinema di Nanni Moretti degli anni Ottanta*, «Biblioteca Teatrale» 129-130 (2019), pp. 111-130, [disponibile su Moodle](#)
- Alessandro Cecchi, *Canzoni d'attore. Musica, performance e (nuovi) media nel film "Lo chiamavano Jeeg Robot" (2015)*, «Schermi» 7 (2020), pp. 155-175: <https://riviste.unimi.it/index.php/schermi/article/view/12973/13175>

Sarà possibile sostituire alcuni dei 4 saggi qui elencati con altri di pari complessità, da concordare con il docente per assicurare pari carico di lavoro.

3) Inoltre, i non frequentanti dovranno presentare **una relazione scritta** (6-8 cartelle standard) su un argomento da concordare con il docente, da consegnare 3 giorni prima dell'esame orale.

Modalità d'esame

Esame orale svolto con il docente. L'esame consisterà nella verifica delle conoscenze, delle capacità e dei comportamenti acquisiti dagli studenti durante il corso. Le domande riguarderanno la bibliografia, il contenuto delle lezioni, gli esempi discussi e i materiali messi a disposizione durante il corso. La partecipazione attiva degli studenti, insieme alla produzione di una relazione scritta alla fine del corso da consegnare tre giorni prima dell'esame orale, contribuirà alla verifica complessiva.

Pagina web del corso

<https://elearning22.humnet.unipi.it/course/view.php?id=44>

Note

Il corso inizia **lunedì 19 settembre 2022** e si concluderà indicativamente **lunedì 28 novembre 2022** con il seguente orario:

- Lunedì ore 16:00–17:30 aula Musica (Palazzo Matteucci)
- Martedì ore 16:00–17:30 aula Musica (Palazzo Matteucci)

Questo corso (Storia della musica 1154L) è destinato esclusivamente a studenti magistrali

Commissione d'esame: dott. Alessandro Cecchi (presidente); prof.ssa Eva Marinai; prof.ssa Chiara Tognolotti; dott. Maurizio Ambrosini; dott.ssa Maria Teresa Soldani (cultrice della materia); prof.ssa Gabriella



UNIVERSITÀ DI PISA

Ravenni (cultrice della materia); dott. Matteo Giuggioli (cultore della materia).

Ultimo aggiornamento 27/11/2022 18:32